



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)  
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733  
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274  
e-mail: [veis02200r@istruzione.it](mailto:veis02200r@istruzione.it)  
e-mail certificata: [veis02200r@pec.istruzione.it](mailto:veis02200r@pec.istruzione.it)



I.T.C.S “Domenico Cestari”  
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)  
Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. “Augusto Righi”  
Cod.Mecc.VETF022019 (diurno)  
Cod.Mecc.VETF02251P (serale)

I.P.S.S.A.R “Giovanni Sandonà”  
Cod. Mecc. VERH022011

[www.cestari-righi.gov.it](http://www.cestari-righi.gov.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO “PCTO”

Anno Scolastico 2018/2019- Triennio 2018/2021

### *“La Scuola del territorio per il territorio”*

#### **PREMESSA:**

Per PCTO (ex legge 30 dicembre 2018 n.145), già Alternanza Scuola-Lavoro, si intende una metodologia educativa finalizzata a fornire esperienze di formazione pratica che, realizzate in differenti contesti e intervallate alla formazione teorica, mirano a creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti siano sostenuti nel loro processo di scelta e arricchiti dall'acquisizione di competenze spendibili direttamente nel mercato del lavoro.

Questa metodologia, diventata obbligatoria per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione in seguito all'approvazione della Legge 107/2015, prevede l'integrazione di sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti: l'attivazione dei PCTO rende possibile il superamento di quel gap tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione che spesso rendeva difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Sul piano psicopedagogico il percorso permette, dunque, di superare la netta divisione tra formazione di tipo teorico e di tipo pratico secondo una prospettiva di lifelong learning, dando pari valore ai molteplici contesti formativi, siano essi formali, non formali o informali. L'esperienza di apprendimento in ambiente lavorativo possiede, infatti, una doppia valenza: se da una parte contribuisce a far concepire l'ambito dell'impresa e del lavoro come un bacino culturale, umano ed esperienziale ricco di opportunità e significati educativi, dall'altra fornisce un valore aggiunto al sapere trasmesso dalla scuola che diviene presupposto imprescindibile all'agire in contesto lavorativo.

Attraverso i PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Pertanto, il mondo della scuola e quello dell'impresa non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento.

Su questo sfondo culturale, date queste premesse pedagogiche e normative, il nostro Istituto, formato dall'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Domenico Cestari" settore economico, dall'Istituto Tecnico Industriale Statale "Augusto Righi", settore tecnologico e dall'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Giovanni Sandonà", attribuisce all'alternanza, assecondando la propria peculiarità e storia, una forte valenza orientativa, formativa e professionalizzante. L'Istituto è, infatti, attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da diversi anni e, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo, si impegna a proseguire e arricchire la sua proposta.

### **ANALISI DI CONTESTO:**

La strategia dei PCTO mira ad una reale cooperazione educativa tra gli attori della comunità sociale: la scuola può rilanciare la sua missione culturale e sociale, il mondo del lavoro può rielaborare i vari approcci alla gestione delle risorse umane e le sue pratiche secondo un'ottica di empowerment (sviluppo della persona e dei talenti). Il contesto territoriale definisce l'orizzonte di una comunità professionale che diviene comunità di apprendimento a cui il mondo della scuola prende parte interrogandosi sulle trasformazioni economiche, sulle tendenze e le richieste professionali delle imprese.

Il territorio clodiense ha da sempre presentato, grazie a cultura, tradizioni e alla propria localizzazione all'interno della laguna di Venezia, una forte vocazione produttiva indirizzata alle attività connesse alla pesca e all'annessa attività di commercializzazione del prodotto. Fanno da cornice una elevata propensione alle attività turistiche, all'erogazione dei servizi e all'agricoltura. In particolare, il settore ristorativo e turistico rappresenta una buona fetta dell'economia di Chioggia essendo quest'ultima meta indiscussa di turismo (culturale, balneare, enogastronomico, ecc..).

Il nostro Istituto intende raccordarsi con il tessuto attivo e produttivo del territorio in collaborazione con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese.

Ruolo chiave in questa fase di analisi del contesto e di programmazione specifica delle attività dei PCTO è assunto dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto e dai Dipartimenti d'Indirizzo.

### **OBIETTIVI GENERALI:**

Le finalità dei PCTO sono le seguenti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Acquisire le competenze trasversali (*Soft Skills*) ritenute fondamentali nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO, all'interno dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, offre anche occasioni di:

- ampliamento delle conoscenze e delle abilità secondo la modalità del "learning by doing", in particolare per quanto riguarda l'acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo dei saperi tecnico-professionali in contesti produttivi;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative finalizzate alla risoluzione di problemi;
- scoperta delle proprie vocazioni personali, degli interessi e stili individuali, da maturare "sul campo" e successivamente spendibili nel mercato del lavoro;
- possibilità di accedere a luoghi diversi da quelli istituzionali per valorizzare le potenzialità personali e professionali in contesti di apprendimento informale e non formale;
- favorire il passaggio degli studenti al mondo del lavoro anticipando, attraverso l'esperienza formativa, la valutazione circa la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali che il mercato offre.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI:**

### **a) Studenti:**

Totale studenti coinvolti: 432

	Classi III	Classi IV	Classi V	Totale
n. studenti	156	153	123	432

Vista la specificità dei percorsi e le peculiarità degli studenti, molti dei quali già inseriti nel mondo del lavoro, il progetto non è rivolto alle classi dei corsi serali.

### **b) CTS dell'Istituto:**

Il Comitato Tecnico Scientifico riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno. Il CTS svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

### **c) Dipartimenti disciplinari / d'indirizzo:**

I Dipartimenti sviluppano la progettazione generale dei percorsi per i singoli indirizzi, individuando e declinando le competenze fondamentali che gli studenti dovrebbero apprendere al termine del percorso formativo in particolare tenendo conto dell'esperienza dei PCTO.

### **d) Consiglio di Classe:**

Il C.d.C. è il soggetto principale per la programmazione operativa dei PCTO, che viene inserita nella programmazione didattica annuale attraverso il concorso delle diverse discipline. In particolare:

- progetta e predispone i PCTO;
- definisce gli obiettivi formativi in coerenza con gli obiettivi generali del processo educativo e con gli obiettivi specifici di apprendimento delineati nel PTOF d'Istituto;
- identifica il tutor che dovrà assumere il ruolo di coordinatore per essere sottoposto all'attenzione del D.S. per la nomina;
- definisce il periodo, la durata e l'attività dei PCTO all'interno del percorso formativo;
- esamina la relazione finale dello studente, valuta le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti nei PCTO;
- collabora con gli studenti nel definire eventuali percorsi personalizzati che prevedono modalità di apprendimento differenziate in relazione alle risorse disponibili (nel nostro caso le aziende del territorio, in generale le risorse del territorio);
- esegue un continuo monitoraggio dell'attività del singolo studente e del gruppo classe;
- definisce le modalità di valutazione strutturando delle schede chiare e oggettive da sottoporre ai protagonisti dei PCTO;
- esamina la relazione e la scheda di valutazione del tutor aziendale;
- i componenti visitano periodicamente gli studenti in azienda facendo da guida e da punto di riferimento per la famiglia per quanto riguarda il processo formativo, tenendo continuamente sotto controllo la corrispondenza tra gli obiettivi formativi predefiniti e quelli che man mano si vanno definendo.

## **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

### **Tutor interno:**

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- il tutor scolastico collabora con il responsabile organizzativo dei PCTO dell'istituto (FS Area 3).

### **Tutor esterno:**

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

### **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Le collaborazioni hanno come obiettivo la co-progettazione dei percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro.

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. Ciò costituisce un valore aggiunto sia per la progettazione formativa, che diventa così integrata, sia per il patrimonio culturale sia per quello professionale del giovane. In particolare, il tutor scolastico insieme al Consiglio di Classe e in collaborazione con il tutor aziendale predispone un Progetto formativo da svolgere durante il tirocinio aziendale esplicitando le Competenze, le Conoscenze e le Abilità messe in atto per svolgere i compiti di realtà previsti.

### **RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

- Promuovere l'autonomia dello studente in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.
- Arricchire il lessico specifico di settore.
- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e saperle utilizzare in un contesto appropriato.

### **AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

Le attività dei PCTO potranno realizzarsi attraverso le seguenti modalità:

- Attività di apprendimento in contesto lavorativo presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.).
- Impresa Formativa Simulata (IFS).
- Formazione sulla sicurezza.
- Formazione su programmazione definita dai Dipartimenti disciplinari (per esempio comunicazione, diritto del lavoro, ecc.).
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore.
- Attività didattiche propedeutiche ai percorsi.
- Visite aziendali.
- Uscite didattiche.
- Partecipazione a conferenze/seminari.
- Partecipazione ad eventi.

- Incontri con esperti.

Il percorso sarà suddiviso, nell'ultimo triennio, nel seguente modo:

- Indirizzo tecnico: almeno 150 ore
- Indirizzo professionale: almeno 210 ore

I PCTO inizieranno al terzo anno con attività propedeutiche alla fase aziendale (apprendimento in una situazione lavorativa), relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al primo soccorso e alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.

Per le classi quinte, il periodo dei PCTO viene considerato come momento di consolidamento delle esperienze fatte e si prevedono prevalentemente attività di orientamento in uscita: orientamento al lavoro, incontri specifici con esperti di agenzie di lavoro, con referenti di Università di ITS; uscite didattiche specifiche: Job&Orienta, Open Day, ecc... programmate dai singoli Consigli di Classe.

Durante il triennio la suddivisione prevista, in linea di massima, del monte ore è pertanto la seguente:

### **Sede Righi**

Classi terze:

Modalità	Ore minime	Attività
Formazione specifica per i PCTO	20	Corsi specifici (i.e. Corso sicurezza D.Lgs 81/2008; corso di primo soccorso; lezioni su argomenti specifici previsti dai Dipartimenti Disciplinari per i PCTO.

Classi quarte:

Modalità	Ore minime	Attività
Apprendimento in contesto lavorativo	120	Tirocinio in azienda e Corsi CISCO

Classi quinte:

Modalità	Ore minime	Attività
Orientamento post-diploma	10	Incontri specifici con esperti di agenzie di lavoro, con referenti di Università e di ITS; visite aziendali e uscite didattiche specifiche: Job&Orienta, Open Day, ecc... Preparazione della relazione finale e del Curriculum Vitae in formato Europass.

**Sede Cestari:**

Classi terze:

Modalità	Ore minime	Attività
Formazione specifica per i PCTO	20	Corsi specifici (i.e. Corso sicurezza D.Lgs 81/2008; Corso di primo soccorso; corso anticendio); lezioni su argomenti specifici previsti dai Dipartimenti Disciplinari per i PCTO (i.e. comunicazione; diritto del lavoro; ecc.); ecc.
Apprendimento in contesto lavorativo	100	Tirocinio in azienda

Classi quarte:

Modalità	Ore minime	Attività
Formazione specifica per i PCTO	15	Completamento dei corsi iniziati al terzo anno; lezioni su argomenti specifici, visite aziendali previsti dai Dipartimenti Disciplinari per i PCTO.

Classi quinte:

Modalità	Ore minime	Attività
Orientamento post-diploma	15	Incontri specifici con esperti di agenzie di lavoro, con referenti di Università di ITS; visite aziendali e uscite didattiche specifiche: Job&Orienta, Open Day, ecc... Preparazione della relazione finale e del Curriculum Vitae in formato Europass.

**Sede Sandonà:**

Classi terze:

Modalità	Ore minime	Attività
Formazione specifica per i PCTO	20	Corsi specifici (i.e. Corso sicurezza D.Lgs 81/2008; Corso di primo soccorso; corso anticendio); lezioni su argomenti specifici previsti dai Dipartimenti Disciplinari per i

		PCTO (i.e. comunicazione; diritto del lavoro; ecc.); ecc.
Apprendimento in contesto lavorativo	80	Tirocinio in azienda

Classi quarte:

Modalità	Ore minime	Attività
Formazione specifica per i PCTO	15	Completamento dei corsi iniziati al terzo anno; lezioni su argomenti specifici, visite aziendali previsti dai Dipartimenti Disciplinari per i PCTO.
Apprendimento in contesto lavorativo	80	Tirocinio in azienda

Classi quinte:

Modalità	Ore minime	Attività
Orientamento post-diploma	15	Incontri specifici con esperti di agenzie di lavoro, con referenti di Università di ITS; visite aziendali e uscite didattiche specifiche: Job&Orienta, Open Day, ecc... Preparazione della relazione finale e del Curriculum Vitae in formato Europass.

Queste indicazioni di massima potranno subire variazioni, integrazioni e aggiustamenti in base alle decisioni prese in sede di Consiglio di Classe, in quanto è il Consiglio che conoscendo le peculiarità dei singoli studenti e le particolari caratteristiche del percorso di studi è in grado di definire il percorso ottimale per i propri studenti.

### **INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO**

È importante, in particolare, che l'esperienza dei PCTO si fonda su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li conduca gradualmente all'esperienza che li attende. L'attività di orientamento va concepita anche in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale.

Nell'ipotesi di scelte che indirizzino lo studente verso percorsi universitari o del sistema terziario non accademico, l'esperienza si rivela strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore.

Generalmente, in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione alla struttura in cui si svolgono o al tipo di indirizzo scolastico frequentato; i tutor hanno, dunque, il compito di indicare quale sarà il tipo di attività che svolgeranno gli studenti, con quali diritti e doveri, e quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa.

### **PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**



La personalizzazione dei percorsi riguarda:

- le strutture ospitanti selezionate per accogliere gli studenti;
- studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nei PCTO modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette “eccellenze”).

### **ATTIVITA' LABORATORIALI**

Il Consiglio di Classe, in qualità di soggetto principale per la programmazione operativa dei PCTO, può prevedere delle attività laboratoriali all'interno della programmazione didattica annuale e all'interno dei piani individuali per i PCTO.

### **UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING**

- Aula LIM.
- Aula informatica / multimediale.

### **MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Il monitoraggio è a cura dei Tutor interni e dei docenti dei Consigli di Classe sia per quanto riguarda le attività svolte a scuola sia per le attività in contesto lavorativo.

### **VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

La valutazione sarà curata dai Consigli di Classe sulla base delle griglie di valutazione delle singole fasi dei PCTO. In particolare, per quanto riguarda la fase esterna (aziendale) si farà riferimento alla relazione del Tutor interno e al questionario di valutazione compilato dal Tutor esterno e le schede autovalutazione dello studente.

### **MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

I Consigli di Classe elaborano per ciascuno studente un Progetto Formativo da svolgere durante la fase di tirocinio aziendale all'interno della quale si prevede di attivare alcune competenze, il cui apprendimento verrà poi valutato in sede di C.d.C. rispetto alle rilevazioni svolte dai tutor e dallo studente stesso.

### **COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

Oltre a favorire il consolidarsi delle competenze di cittadinanza già attivate durante il primo biennio del percorso scolastico e ad incentivare l'uso delle *Soft Skills*:

#### **Farsi strada nel mondo del lavoro:**

- Identificare obiettivi di lavoro
- Imparare ad imparare
- Adattabilità e flessibilità

- Motivazione
- Riconoscere applicare regole e valori sul lavoro
- Rispettare regole e livelli gerarchici
- Gestire responsabilità
- Gestire il tempo
- Gestire il processo digitale

### **Padroneggiare le competenze Sociali:**

- Abilità comunicative
- Gestire il processo di comunicazione
- Autocontrollo e integrità (gestione dello stress)
- Lavorare in gruppo
- Orientamento al servizio (comprensione dei bisogni altrui)
- Leadership
- Gestire i conflitti
- Consapevolezza interculturale (riconoscere e usare prospettive diverse)

### **Raggiungere risultati:**

- Prendere decisioni
- Risolvere problemi
- Creatività e innovazione
- Pensiero critico,

l'Istituto, mediante la metodologia dei PCTO, intende sviluppare ed approfondire anche le seguenti Competenze, declinate in Abilità e Conoscenze:

**I.T.C.S. "Domenico Cestari":**  
**Settore "Economico":**

**Indirizzo: "Amministrazione, Finanza e Marketing":**

<b>Livello EQF 3/4</b>			
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Area dei Linguaggi</b> ITALIANO-STORIA	<u>ITALIANO</u> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<u>Lingua</u> Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.	<u>Lingua</u> Tecniche della comunicazione. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

		<p><u>Altre espressioni artistiche</u>          Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.</p>	
<p><b>Area Scientifica</b>  <b>MATEMATICA</b></p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p>Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate e integrali.</p> <p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p>	<p>Insieme dei numeri reali.          Il numero <math>\pi</math>.          Teoremi dei seni e del coseno.          Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola.          Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.          Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni. Il numero e.          Concetto di derivata e derivazione di una funzione.          Problemi e modelli di programmazione lineare.          Ricerca operativa e problemi di scelta.          Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.</p>
<p>Scienze Motorie</p>	<p>Saper rispondere alle domande dell'operatore del 118.</p>	<p>Manovra RCP - GAS</p>	<p>Numero 118.          Procedura di base di primo soccorso nel posto di lavoro.          Conoscenza dei pericoli nell'azienda, ufficio, ecc.          Ergonomia del posto di lavoro.          Approfondimento anatomico di una parte corporea, problematiche fisiche e possibili rimedi.</p>
<p><b>Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante)</b>  <b>LINGUE STRANIERE</b>          Prima lingua comunitaria</p>	<p>Utilizzare una lingua comunitaria per scopi comunicativi e linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, (livello A2 del QCER per la classe terza, livello B1 del QCER per la classe quarta, e livello</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.          Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.          Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con</p>

<p>Seconda lingua comunitaria</p>	<p>B1/B2 del QCER per la classe quinta). (QCER) Livelli del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p>	<p>d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.  Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio. Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore.</p>	<p>l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.  Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p>
<p>ECONOMIA AZIENDALE ECONOMIA POLITICA DIRITTO INFORMATICA</p>	<p>Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche</p>	<p><u>ECONOMIA AZIENDALE</u>  Individuare le possibili fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica d'impresa. Correlare e comparare finanziamenti e impieghi. Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati Redigere e commentare i</p>	<p><u>ECONOMIA AZIENDALE</u>  Correlazioni, calcolo, analisi relative al fabbisogno finanziario e alle connesse fonti di finanziamento nelle diverse forme giuridiche d'impresa. Regole e tecniche di contabilità generale Normative e tecniche di redazione del sistema di</p>

	<p>storiche e fra aree geografiche e culture diverse</p> <p>individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p>	<p>documenti che compongono il sistema di bilancio.</p> <p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</p> <p>Interpretare la normativa fiscale</p> <p><u>ECONOMIA POLITICA</u></p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio</p> <p>Ricerca e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni o servizi</p> <p>Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale</p> <p><u>DIRITTO</u></p> <p>Ricerca le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie.</p> <p>Applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p> <p>Individuare e utilizzare la normativa tributaria più recente.</p> <p><u>INFORMATICA</u></p> <p>Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili</p>	<p>bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda</p> <p>Programmi applicativi di contabilità integrata</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa</p> <p><u>ECONOMIA POLITICA</u></p> <p>Forme di mercato e strategie che le caratterizzano</p> <p>Politiche di intervento dello Stato nell'economia</p> <p>Sistema tributario italiano</p> <p><u>DIRITTO</u></p> <p>Imprenditore e azienda.</p> <p>Forme giuridiche d'impresa: costituzione e gestione.</p> <p>Caratteristiche giuridiche, economiche del mercato del lavoro</p> <p>Gli organi costituzionali</p> <p><u>INFORMATICA</u></p> <p>Fasi di sviluppo di un ipermedia</p> <p>Linguaggi del Web</p> <p>Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web</p>
--	---	---	--

		<p>Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni</p> <p>Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti</p> <p>Realizzare pagine Web</p>	
--	--	--	--

**Indirizzo: “Sistemi Informativi Aziendali”:**

<b>Livello EQF 3/4</b>			
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Area dei Linguaggi</b></p> <p>ITALIANO</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici</p> <p>Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</p> <p>Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>Tecniche della comunicazione.</p> <p>Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</p> <p>Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</p>
<p><b>Area Scientifica</b></p> <p>MATEMATICA</p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p>Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate e integrali.</p> <p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni</p>	<p>Insieme dei numeri reali.</p> <p>Il numero <math>\pi</math>.</p> <p>Teoremi dei seni e del coseno.</p> <p>Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola.</p> <p>Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.</p> <p>Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni. Il numero e.</p>



	<p>un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p>	<p>utilizzando programmi applicativi integrati</p> <p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</p> <p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</p> <p>Interpretare la normativa fiscale</p> <p><u>ECONOMIA POLITICA</u></p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio</p> <p>Ricercare e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni o servizi</p> <p>Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale</p> <p><u>DIRITTO</u></p> <p>Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie.</p> <p>Applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p> <p>Individuare e utilizzare la normativa tributaria più recente.</p> <p><u>INFORMATICA</u></p> <p>Progettare e realizzare basi</p>	<p>contabilità generale</p> <p>Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda</p> <p>Programmi applicativi di contabilità integrata</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa</p> <p><u>ECONOMIA POLITICA</u></p> <p>Forme di mercato e strategie che le caratterizzano</p> <p>Politiche di intervento dello Stato nell'economia</p> <p>Sistema tributario italiano</p> <p><u>DIRITTO</u></p> <p>Imprenditore e azienda.</p> <p>Forme giuridiche d'impresa: costituzione e gestione.</p> <p>Caratteristiche giuridiche, economiche del mercato del lavoro</p> <p>Gli organi costituzionali</p>
--	--	---	---



		di dati in relazione alle esigenze aziendali Pubblicare su Internet pagine Web	<u>INFORMATICA</u> Progettazione di Data Base Linguaggio SQL Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web Sicurezza informatica.
--	--	---	---

**Indirizzo: "Turismo":**

Livello EQF 3/4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b> ITALIANO	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<u>Lingua.</u> Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.  <u>Altre espressioni artistiche</u> Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.	<u>Lingua</u> Tecniche della comunicazione. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.
<b>Area Scientifica</b> MATEMATICA	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate e integrali. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle	Insieme dei numeri reali. Il numero $\pi$ . Teoremi dei seni e del coseno. Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola. Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica. Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni. Il numero e. Concetto di derivata e

<p>Scienze Motorie</p>	<p>Saper rispondere alle domande dell'operatore del 118.</p>	<p>applicazioni alla realtà aziendale.</p> <p>Manovra RCP - GAS</p>	<p>derivazione di una funzione. Problemi e modelli di programmazione lineare. Ricerca operativa e problemi di scelta. Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.</p> <p>Numero 118. Procedura di base di primo soccorso nel posto di lavoro. Conoscenza dei pericoli nell'azienda, ufficio, ecc. Ergonomia del posto di lavoro. Approfondimento anatomico di una parte corporea, problematiche fisiche e possibili rimedi.</p>
<p><b>Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante)</b></p> <p>LINGUE STRANIERE</p> <p>Seconda lingua comunitaria</p>	<p>Utilizzare una lingua comunitaria per scopi comunicativi e linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, (livello A2 del QCER per la classe terza, livello B1 del QCER per la classe quarta, e livello B1/B2 del QCER per la classe quinta). (QCER) Livelli del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro. Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con</p>

<p>Terza lingua comunitaria</p>		<p>di dettaglio.          Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore.</p> <p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro.          Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.          Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>	<p>l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.          Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di utilizzo.          Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.          Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.          Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.          Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.</p>
<p>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI - DIRITTO E LEGISLAZ. TURISTICA - GEOGRAFIA TURISTICA- ARTE E TERRITORIO INFORMATICA</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico gestire il sistema delle rilevazioni aziendali          · applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, -utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche</p> <p>Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per</p>	<p>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</p> <p>Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentarne i processi e i flussi informativi.          Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico.          Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio.          Gestire le rilevazioni</p>	<p>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</p> <p>Gestione dell'impresa turistica.          Componenti del prodotto turistico.          Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche.          Bilancio d'esercizio e documenti collegati.          Marketing turistico operativo e strategico.          Comunicazione con il cliente.          Prodotti turistici: a catalogo e a domanda.          Il catalogo come strumento di promo-</p>

	<p>individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p>	<p>elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata.          Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati.          Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico.          Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.          Elaborare business plan.          Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica</p> <p><b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b></p> <p>Riconoscere le norme che disciplinano il settore.          Cogliere vincoli ed opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico.          Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.          Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ed europeo.          Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.</p> <p><b>ARTE E TERRITORIO</b></p> <p>Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.          Riconoscere i linguaggi</p>	<p>commercializzazione.          Struttura e funzioni del business plan.          Strategie di marketing.</p> <p><b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b></p> <p>Tipologie di contratti dell'impresa del settore turistico.          Imprenditore e Società.          Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.          Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.          Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea</p> <p><b>ARTE E TERRITORIO</b></p> <p>Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.</p>
--	---	--	---

		<p>propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate.</p> <p>Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento.</p> <p>Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie.</p> <p>Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.</p> <p>Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</p>	
--	--	--	--

**I.T.I.S. "Augusto Righi":  
Settore "Tecnologico":**

**Indirizzo: "Elettronica ed Elettrotecnica":**

Livello EQF 3/4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b>	Competenze relazionali	Sapersi porre di fronte al datore di lavoro ed ai colleghi. Sviluppare responsabilità di assumere e portare a termine un compito.	Buona conoscenza della lingua italiana.
Italiano	Comunicazione	Comprendere messaggi di genere e complessità diversa. Utilizzare un linguaggio specifico.	Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura.
	Competenza di scrittura	Produrre testi di vario genere, anche in versione digitale (curricolo, relazione, diario di bordo).	
	Aspetto storico	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi. Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi diversi.	
Lingue straniere	Padroneggiare le lingue	Comprendere conversazioni in	

	<p>straniere, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a libello B2 per la lingua inglese e a livello B1 per la seconda lingua comunitaria del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>	<p>lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo di studi.</p>	<p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro anche formale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varierà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata.</p>
<b>Area Scientifica</b>			
Matematica	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>	<p>Saper risolvere problemi reali legati al contesto lavorativo, in particolare: saper individuare i dati, saper sviluppare una strategia risolutiva per ottenere i risultati, saper analizzare i risultati ottenuti.</p>	<p>Elementi di logica proposizionale. Diagrammi di Flusso.</p>
Scienze Motorie	<p>Saper rispondere alle domande dell'operatore del 118</p>	<p>Manovra RCP - GAS</p>	<p>Numero 118. Procedura di base di primo soccorso in laboratorio e/o studio. Conoscenza dei pericoli in laboratorio e/o studio. Ergonomia del posto di lavoro. Approfondimento anatomico di una zona del corpo partendo da esperienze personali, problematiche fisiche e possibili rimedi.</p>

**Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante):**

**Relativamente alle competenze da acquisire e da valutare nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro per le classi terza e quarta degli indirizzi elettronico e informatico, si propongono i seguenti indicatori con relativa griglia di osservazione e valutazione.**

**Classe terza**

critero	livello di padronanza	evidenza	punteggio
<b>Curiosità e motivazione</b>	4- Eccellente	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Pone domande e si lancia alla ricerca di informazioni e dati sul problema.	
	3- Adeguato	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni e dati sul problema.	
	2- Basilare	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni e dati sul problema.	

	1- Lacunoso	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
--	-------------	--	--

<b>Collaborazione</b>	4- Eccellente	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
	3- Adeguato	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
	2- Basilare	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
	1- Lacunoso	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.	

<b>Relazione con i formatori e le altre figure adulte</b>	4- Eccellente	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
	3- Adeguato	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
	2- Basilare	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
	1- Lacunoso	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	

#### Classe quarta

critero	livello di padronanza	evidenza	punteggio
---------	-----------------------	----------	-----------

<b>Collaborazione</b>	4- Eccellente	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
	3- Adeguato	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	
	2- Basilare	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	
	1- Lacunoso	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	

<b>Autonomia</b>	4- Eccellente	È completamente autonomo nello svolgere il compito e nella scelta degli strumenti anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
	3- Adeguato	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta e delle informazioni. È di supporto agli altri	
	2- Basilare	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. Ha bisogno spesso di una guida.	

	1- Lacunoso	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	
--	-------------	--	--

<b>Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>	4- Eccellente	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
	3- Adeguato	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità e spirito pratico.	
	2- Basilare	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
	1- Lacunoso	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	

<b>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</b>	4- Eccellente	E' capace di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
	3- Adeguato	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto.	
	2- Basilare	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
	1- Lacunoso	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	

### Classe quinta

#### **Competenze essenziali da acquisire al termine del percorso di A.S.L., articolate in abilità e conoscenze**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>	<b>conoscenze</b>
Osservazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	-attenersi alle regole dell'ambiente in cui si opera -rispettare le norme di sicurezza	-fondamenti di diritto del lavoro -normativa sulla sicurezza del lavoro -primo soccorso -trattamento delle emergenze
Livello di autonomia e capacità di organizzare il proprio lavoro	-portare a termine compiti senza diretta supervisione -utilizzare il tempo assegnato in modo efficace	-tecniche di pianificazione dei progetti -norme di organizzazione del lavoro
Rafforzamento delle competenze tecniche	-applicare in situazione reale le conoscenze apprese -scrivere manuali e documentazione tecnica di settore -saper utilizzare altro software applicativo	-terminologia tecnica e linguaggio del settore in cui si opera -contenuti diversi da quelli appresi in ambito scolastico
Apprendimento di nuove metodologie in ambito tecnico e informatico	-impiegare diverse attrezzature e tecnologie	-tecniche e metodi di misura e collaudo -tecniche e metodi di presentazione

#### **Griglia di valutazione al termine del percorso ASL**



critério	livello di padronanza	evidenza	punteggio
----------	-----------------------	----------	-----------

<b>Osservazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	4- Eccellente	Adegua il suo comportamento per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro. Propone futuri interventi e piani operativi per il miglioramento continuo della sicurezza. Possiede le conoscenze ed abilità di base per assumere ruoli quali RSPP, RSPP o RLS.	
	3- Adeguato	Possiede le conoscenze ed abilità di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Esegue in autonomia i compiti richiesti rispettando le norme di sicurezza.	
	2- Basilare	Esegue, a seguito di specifiche istruzioni operative, i compiti richiesti in parziale autonomia rispettando le indicazioni sulle norme fondamentali per la sicurezza nei luoghi di lavoro.	
	1- Lacunoso	Esegue, solo attraverso la supervisione, semplici compiti specifici rispettando le indicazioni e gli obblighi contenuti nella segnaletica di sicurezza.	

<b>Livello di autonomia e capacità di organizzare il proprio lavoro</b>	4- Eccellente	È completamente autonomo nello svolgere il compito e nella scelta degli strumenti anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
	3- Adeguato	È autonomo nella organizzazione e nello svolgimento dei compiti. È di supporto agli altri.	
	2- Basilare	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. Ha bisogno spesso di una guida.	
	1- Lacunoso	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. Procedo, con fatica, solo se supportato.	

<b>Rafforzamento delle competenze tecniche</b>	4- Eccellente	Ha assimilato contenuti diversi da quelli appresi in ambito scolastico e li ha applicati in modo efficace in situazione reale. La documentazione prodotta è ben organizzata e completa. Ha un linguaggio ricco e articolato. Usa termini tecnici-professionali in modo pertinente.	
	3- Adeguato	Ha acquisito alcune conoscenze diverse da quelli apprese in ambito scolastico e le ha applicate in situazione reale. La documentazione prodotta è organizzata e completa. La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnici-professionali è soddisfacente.	
	2- Basilare	Ha applicato in situazione reale i contenuti appresi in ambito scolastico. La documentazione prodotta riporta le informazioni essenziali. Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	
	1- Lacunoso	Sia pure in modo incerto ha applicato in situazione reale i contenuti appresi in ambito scolastico. La documentazione è disordinata e non fornisce le informazioni fondamentali. Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale.	

<b>Apprendimento di nuove metodologie in ambito tecnico e informatico</b>	4- Eccellente	Utilizza in modo sicuro e completo il software applicativo e gli strumenti di settore. Realizza prodotti che rispettano le specifiche e sono eccellenti dal punto di vista della funzionalità.	
	3- Adeguato	Utilizza in modo adeguato il software applicativo e gli strumenti di settore. Realizza prodotti che rispettano le specifiche e sono funzionali.	
	2- Basilare	Conosce e applica le procedure di base del software applicativo e degli strumenti di settore. Realizza prodotti con funzionalità minima.	
	1- Lacunoso	Con la supervisione dei formatori applica le procedure di base del software applicativo e degli strumenti di settore. Il prodotto realizzato presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	

### Indirizzo: "Meccanica, Meccatronica ed Energia":

Livello EQF 3/4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b>	Competenze relazionali	Sapersi porre di fronte al datore di lavoro ed ai colleghi. Sviluppare responsabilità di assumere e portare a termine un compito.	Buona conoscenza della lingua italiana.
Italiano	Comunicazione	Comprendere messaggi di genere e complessità diversa. Utilizzare un linguaggio specifico.	Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura.
	Competenza di scrittura	Produrre testi di vario genere, anche in versione digitale (curricolo, relazione, diario di bordo).	
	Aspetto storico	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi. Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi diversi.	
Lingue straniere	Padroneggiare le lingue straniere, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a libello B2 per la lingua inglese e a livello B1 per la seconda lingua comunitaria del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Comprendere conversazioni in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo di studi.	Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro anche formale. Strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varierà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata.
<b>Area Scientifica</b>			
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare	Saper risolvere problemi reali legati al contesto lavorativo, in particolare: saper individuare i	Trigonometria. Teoremi dei seni e del coseno. Formule di addizione e

Scienze Motorie	<p>adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Saper rispondere alle domande dell'operatore del 118</p>	<p>dati, saper sviluppare una strategia risolutiva per ottenere i risultati, saper analizzare i risultati ottenuti.</p> <p>Manovra RCP - GAS</p>	<p>duplicazione degli archi.</p> <p>N° 118. Procedura di base di primo soccorso in officina e/o cantiere. Ergonomia nel posto di lavoro. Approfondimento anatomico del danno posturale. Rimedi e prevenzione.</p>
<b>Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante)</b>	<p>Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori e colleghi.</p> <p>Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà accrescere le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici.</p> <p>Competenze utili per conoscere in concreto aziende del settore meccanico - mecatronico legate al territorio.</p>	<p>Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale.</p> <p>Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in Istituto.</p> <p>Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico.</p>	<p>Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante.</p> <p>Conoscere e approfondire nuove tecniche operative e il loro utilizzo.</p> <p>Conoscere e approfondire tematiche sulla sicurezza sul lavoro e protezioni individuali necessarie.</p>

### Indirizzo: "Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione: "Telecomunicazioni":

Livello EQF 3/4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b>	Competenze relazionali	Sapersi porre di fronte al datore di lavoro ed ai colleghi. Sviluppare responsabilità di assumere e portare a termine un compito.	Buona conoscenza della lingua italiana.
Italiano	Comunicazione	Comprendere messaggi di genere e complessità diversa. Utilizzare un linguaggio specifico.	Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura.
	Competenza di scrittura	Produrre testi di vario genere, anche in versione digitale (curricolo, relazione, diario di bordo).	
	Aspetto storico	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi. Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi diversi.	

Lingue straniere	Padroneggiare le lingue straniere, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a libello B2 per la lingua inglese e a livello B1 per la seconda lingua comunitaria del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Comprendere conversazioni in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.  Produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo di studi.	Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro anche formale.  Strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varierà di registro e di contesto.  Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata.
Area Scientifica Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Saper risolvere problemi reali legati al contesto lavorativo, in particolare: saper individuare i dati, saper sviluppare una strategia risolutiva per ottenere i risultati, saper analizzare i risultati ottenuti.	Elementi di logica proposizionale. Diagrammi di Flusso.
Scienze Motorie	Saper rispondere alle domande dell'operatore del 118	Manovra RCP - GAS	Numero 118. Procedura di base di primo soccorso in laboratorio e/o studio. Conoscenza dei pericoli in laboratorio e/o studio. Ergonomia del posto di lavoro. Approfondimento anatomico di una zona del corpo partendo da esperienze personali, problematiche fisiche e possibili rimedi.

**Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante):**

**Relativamente alle competenze da acquisire e da valutare nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro per le classi terza e quarta degli indirizzi elettronico e informatico, si propongono i seguenti indicatori con relativa griglia di osservazione e valutazione.**

**Classe terza**

critério	livello di padronanza	evidenza	punteggio
<b>Curiosità e motivazione</b>	4- Eccellente	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Pone domande e si lancia alla ricerca di informazioni e dati sul problema.	

	3- Adeguato	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni e dati sul problema.	
	2- Basilare	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni e dati sul problema.	
	1- Lacunoso	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	

<b>Collaborazione</b>	4- Eccellente	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
	3- Adeguato	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
	2- Basilare	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
	1- Lacunoso	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.	

<b>Relazione con i formatori e le altre figure adulte</b>	4- Eccellente	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
	3- Adeguato	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
	2- Basilare	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
	1- Lacunoso	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	

#### Classe quarta

critero	livello di padronanza	evidenza	punteggio
---------	-----------------------	----------	-----------

<b>Collaborazione</b>	4- Eccellente	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
	3- Adeguato	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	
	2- Basilare	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	
	1- Lacunoso	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	

<b>Autonomia</b>	4- Eccellente	È completamente autonomo nello svolgere il compito e nella scelta degli strumenti anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
	3- Adeguato	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta e delle informazioni. È di supporto agli altri	

	2- Basilare	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. Ha bisogno spesso di una guida.	
	1- Lacunoso	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

<b>Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>	4- Eccellente	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
	3- Adeguato	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità e spirito pratico.	
	2- Basilare	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
	1- Lacunoso	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	

<b>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</b>	4- Eccellente	E' capace di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
	3- Adeguato	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto.	
	2- Basilare	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
	1- Lacunoso	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	

### Classe quinta

#### **Competenze essenziali da acquisire al termine del percorso di A.S.L., articolate in abilità e conoscenze**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>	<b>conoscenze</b>
Osservazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	-attenersi alle regole dell'ambiente in cui si opera -rispettare le norme di sicurezza	-fondamenti di diritto del lavoro -normativa sulla sicurezza del lavoro -primo soccorso -trattamento delle emergenze
Livello di autonomia e capacità di organizzare il proprio lavoro	-portare a termine compiti senza diretta supervisione -utilizzare il tempo assegnato in modo efficace	-tecniche di pianificazione dei progetti -norme di organizzazione del lavoro
Rafforzamento delle competenze tecniche	-applicare in situazione reale le conoscenze apprese -scrivere manuali e documentazione tecnica di settore	-terminologia tecnica e linguaggio del settore in cui si opera -contenuti diversi da quelli appresi in ambito scolastico
Apprendimento di nuove metodologie in ambito tecnico e informatico	-saper utilizzare altro software applicativo -impiegare diverse attrezzature e	-tecniche e metodi di misura e collaudo -tecniche e metodi di

**Griglia di valutazione al termine del percorso ASL**

critério	livello di padronanza	evidenza	punteggio
----------	-----------------------	----------	-----------

<b>Osservazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	4- Eccellente	Adegua il suo comportamento per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro. Propone futuri interventi e piani operativi per il miglioramento continuo della sicurezza. Possiede le conoscenze ed abilità di base per assumere ruoli quali RSPP, RSPP o RLS.	
	3- Adeguato	Possiede le conoscenze ed abilità di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Esegue in autonomia i compiti richiesti rispettando le norme di sicurezza.	
	2- Basilare	Esegue, a seguito di specifiche istruzioni operative, i compiti richiesti in parziale autonomia rispettando le indicazioni sulle norme fondamentali per la sicurezza nei luoghi di lavoro.	
	1- Lacunoso	Esegue, solo attraverso la supervisione, semplici compiti specifici rispettando le indicazioni e gli obblighi contenuti nella segnaletica di sicurezza.	

<b>Livello di autonomia e capacità di organizzare il proprio lavoro</b>	4- Eccellente	È completamente autonomo nello svolgere il compito e nella scelta degli strumenti anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
	3- Adeguato	È autonomo nella organizzazione e nello svolgimento dei compiti. È di supporto agli altri.	
	2- Basilare	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. Ha bisogno spesso di una guida.	
	1- Lacunoso	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. Procedo, con fatica, solo se supportato.	

<b>Rafforzamento delle competenze tecniche</b>	4- Eccellente	Ha assimilato contenuti diversi da quelli appresi in ambito scolastico e li ha applicati in modo efficace in situazione reale. La documentazione prodotta è ben organizzata e completa. Ha un linguaggio ricco e articolato. Usa termini tecnici-professionali in modo pertinente.	
	3- Adeguato	Ha acquisito alcune conoscenze diverse da quelli apprese in ambito scolastico e le ha applicate in situazione reale. La documentazione prodotta è organizzata e completa. La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnici-professionali è soddisfacente.	
	2- Basilare	Ha applicato in situazione reale i contenuti appresi in ambito scolastico. La documentazione prodotta riporta le informazioni essenziali. Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	
	1- Lacunoso	Sia pure in modo incerto ha applicato in situazione reale i contenuti appresi in ambito scolastico. La	

		documentazione è disordinata e non fornisce le informazioni fondamentali. Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale.	
--	--	---	--

<b>Apprendimento di nuove metodologie in ambito tecnico e informatico</b>	4- Eccellente	Utilizza in modo sicuro e completo il software applicativo e gli strumenti di settore. Realizza prodotti che rispettano le specifiche e sono eccellenti dal punto di vista della funzionalità.	
	3- Adeguato	Utilizza in modo adeguato il software applicativo e gli strumenti di settore. Realizza prodotti che rispettano le specifiche e sono funzionali.	
	2- Basilare	Conosce e applica le procedure di base del software applicativo e degli strumenti di settore. Realizza prodotti con funzionalità minima.	
	1- Lacunoso	Con la supervisione dei formatori applica le procedure di base del software applicativo e degli strumenti di settore. Il prodotto realizzato presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	

**Indirizzo: "Trasporti e Logistica - Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale":**

Livello EQF 3/4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b>	Competenze relazionali	Sapersi porre di fronte al datore di lavoro ed ai colleghi. Sviluppare responsabilità di assumere e portare a termine un compito.	Buona conoscenza della lingua italiana.
	Italiano		Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura.
	Comunicazione	Comprendere messaggi di genere e complessità diversa. Utilizzare un linguaggio specifico.	
	Competenza di scrittura	Produrre testi di vario genere, anche in versione digitale (curricolo, relazione, diario di bordo).	
Lingue straniere	Aspetto storico	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi. Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi diversi.	
	Padroneggiare le lingue straniere, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a libello B2 per la lingua inglese e a livello B1 per la seconda lingua comunitaria del quadro comune europeo di riferimento per le lingue	Comprendere conversazioni in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.  Produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo di studi.	Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro anche formale.  Strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varierà di registro e di contesto.



Diritto	(QCER).		Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata. Organizzazione giuridica della nave. Regolamentazione territoriali dei trasporti Certificazioni, licenze e abilitazioni per il personale dei trasporti
<b>Area Scientifica</b>	Descrivere ed analizzare i contenuti proposti e le capacità essenziali di applicazione e abilità con qualche incertezza che può essere eliminata con la guida del docente. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti fondamentali della materia. Analizzare i fenomeni della navigazione utilizzando elementi di statistica, matematica e astronomia.	Pianificare e controllare l'esecuzione degli spostamenti anche con l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di software specifici. Utilizzare i sistemi per la condotta ed il controllo del mezzo di trasporto. Utilizzare la documentazione per la registrazione delle procedure operative eseguite.	Conoscere il dati geografici e specifici delle aree trattate. Conoscere le potenzialità di crescita del settore. Conoscere i principi di funzionamento dei sistemi tradizionali per la condotta e il controllo della navigazione.
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Saper risolvere problemi reali legati al contesto lavorativo, in particolare: saper individuare i dati, saper sviluppare una strategia risolutiva per ottenere i risultati, saper analizzare i risultati ottenuti.	Trigonometria sferica (teorema di Eulero, teorema dei seni, regola di Viete, regola di Nepero).
<b>Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante)</b>	Comprendere le potenzialità delle tecnologie utilizzate nelle specifiche attività lavorative. Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori e colleghi. Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà accrescere le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici. Competenze utili per conoscere in concreto aziende del settore logistico e dei trasporti legate al territorio.	Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale. Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in Istituto. Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico.	Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante. Conoscere e approfondire nuove tecniche operative e il loro utilizzo. Conoscere e approfondire tematiche sulla sicurezza sul lavoro e protezioni individuali necessarie.

**I.P.S.S.A.R. "Giovanni Sandonà":**

**Settore "Servizi":**

**Indirizzo: "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Albeghiera - Articolazione: "Enogastronomia":**

Livello EQF 3/4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b>	Competenze relazionali	Sapersi porre di fronte al datore di lavoro ed ai colleghi. Sviluppare responsabilità di assumere e portare a termine un compito.	Buona conoscenza della lingua italiana.  Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura.
Italiano	Comunicazione	Comprendere messaggi di genere e complessità diversa. Utilizzare un linguaggio specifico.	
	Competenza di scrittura	Produrre testi di vario genere, anche in versione digitale (curricolo, relazione, diario di bordo).	
	Aspetto storico	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi. Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi diversi.	
Lingue straniere	Padroneggiare le lingue straniere, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a libello B2 per la lingua inglese e a livello B1 per la seconda lingua comunitaria del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Comprendere conversazioni in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.  Produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo di studi.	Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro anche formale.  Strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varierà di registro e di contesto.  Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata.
<b>Area Scientifica</b>			
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera	Porre in relazione epoche e fenomeni storici con le tradizioni e le culture alimentari.  Individuare i prodotti tipici di un territorio.	Concetto di alimentazione come espressione della cultura, delle tradizioni e della storia locale nazionale  Risorse enogastronomiche del territorio.
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti	Saper risolvere problemi reali legati al contesto lavorativo (per esempio il calcolo e l'applicazione di uno sconto; il calcolo e l'applicazione dell'IVA; calcolo delle dosi corrette per l'utilizzo delle ricette), in particolare: saper individuare i dati, saper	Rapporti e percentuali.  Proporzionalità tra grandezze (anche in forma grafica).  Proporzioni.  Approssimazioni e equivalenze.

Scienze Motorie	<p>dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Saper rispondere alle domande dell'operatore del 118</p>	<p>sviluppare una strategia risolutiva per ottenere i risultati, saper analizzare i risultati ottenuti.</p> <p>Manovra RCP - GAS</p>	<p>N° 118.</p> <p>Procedura di base di primo soccorso in cucina o sala.</p> <p>Conoscenza dei pericoli propri dell'ambiente di lavoro.</p> <p>Layout ed ergonomia del posto di lavoro.</p> <p>Approfondimento anatomico di una zona del corpo partendo da esperienza personale, problematiche fisiche e possibili rimedi</p>
<b>Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante)</b>	<p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera</p>	<p>Collegare i fenomeni storici con l'evoluzione dell'alimentazione.</p> <p>Identificare i principali personaggi della gastronomia .</p> <p>Riconoscere le nuove tendenze della gastronomia e saperle contestualizzare in strutture ristorative.</p> <p>Riconoscere gli stili di cucina attuali.</p> <p>Valorizzare i piatti della tradizione attenendosi ai criteri nutrizionali e gastronomici più moderni.</p> <p>Valorizzare i prodotti enogastronomici tenendo presente gli aspetti culturali legati ad essi, le componenti tecniche e i sistemi di qualità già in essere, con particolare riguardo al territorio.</p> <p>Descrivere in lingua straniera le caratteristiche dell'enogastronomia italiana e dei paesi di riferimento della lingua.</p>	<p>Storia dell'alimentazione e dei principali personaggi della gastronomia.</p> <p>Tipologie dei servizi ristorativi, tendenze della gastronomia.</p> <p>Vari tipi di cucina e fattori caratterizzanti.</p> <p>Il cibo come alimento e prodotto culturale.</p> <p>I marchi di qualità, i sistemi di tutela e gli alimenti di eccellenza del territorio.</p> <p>Cenni di storia dell'alimentazione e degli alimenti tipici dei Paesi di cui si studiano le lingue</p>

**Indirizzo: "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Albeghiera - Articolazione: "Servizi di Sala e di Vendita":**

Livello EQF 3/4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b>	Competenze relazionali	Sapersi porre di fronte al datore di lavoro ed ai colleghi.	Buona conoscenza della lingua italiana.
Italiano	Comunicazione	Sviluppare responsabilità di assumere e portare a termine un compito.	Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura.
	Competenza di scrittura	Comprendere messaggi di genere e complessità diversa. Utilizzare un linguaggio specifico.	
		Produrre testi di vario genere,	

Lingue straniere	<p>Aspetto storico</p> <p>Padroneggiare le lingue straniere, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a libello B2 per la lingua inglese e a livello B1 per la seconda lingua comunitaria del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>	<p>anche in versione digitale (curricolo, relazione, diario di bordo).</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi. Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi diversi.</p> <p>Comprendere conversazioni in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo di studi.</p>	<p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro anche formale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varierà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata.</p>
<p><b>Area Scientifica</b></p> <p>Scienza e Cultura dell'Alimentazione</p> <p>Matematica</p> <p>Scienze Motorie</p>	<p>Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Saper rispondere alle domande dell'operatore del 118</p>	<p>Distinguere la funzione nutrizionale dei PN</p> <p>Individuare le caratteristiche merceologiche chimico fisiche e nutrizionali di bevande ed alimenti.</p> <p>Saper risolvere problemi reali legati al contesto lavorativo (per esempio il calcolo e l'applicazione di uno sconto; il calcolo e l'applicazione dell'IVA; calcolo delle dosi corrette per l'utilizzo delle ricette), in particolare: saper individuare i dati, saper sviluppare una strategia risolutiva per ottenere i risultati, saper analizzare i risultati ottenuti.</p> <p>Manovra RCP - GAS</p>	<p>Funzione nutrizionale dei principi nutritivi.</p> <p>Caratteristiche merceologiche, chimico-fisiche e nutrizionali di alimenti e bevande</p> <p>Rapporti e percentuali.</p> <p>Proporzionalità tra grandezze (anche in forma grafica).</p> <p>Proporzioni.</p> <p>Approssimazioni e equivalenze.</p> <p>N° 118.</p> <p>Procedura di base di primo soccorso in cucina o sala.</p> <p>Conoscenza dei pericoli propri dell'ambiente di lavoro.</p> <p>Layout ed ergonomia del posto di lavoro.</p>

			Approfondimento anatomico di una zona del corpo partendo da esperienza personale, problematiche fisiche e possibili rimedi
<b>Area di indirizzo (Area Tecnico-Professionalizzante)</b>	<p>deguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.</p> <p>Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera</p>	<p>Riconoscere le principali figure professionali</p> <p>Identificare attrezzature e utensili di uso comune.</p> <p>Rispettare le “buone pratiche” inerenti l’igiene personale, la preparazione, la conservazione dei prodotti e la pulizia del laboratorio.</p> <p>Distinguere i vini e i piatti tradizionali del territorio in cui si opera.</p> <p>Proporre alcuni abbinamenti di vini locali ai piatti ed effettuare il servizio del vino.</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti.</p> <p>Distinguere il menu dalla carta.</p> <p>Riconoscere le aziende enogastronomiche in base alle caratteristiche specifiche e al mercato di riferimento.</p> <p>Classificare alimenti e bevande in base alle loro caratteristiche organolettiche, merceologiche, chimico-fisiche e nutrizionali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l’esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.</p> <p>Individuare i principi di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande.</p> <p>Simulare la realizzazione di buffet e banchetti.</p> <p>Realizzare porzionature in sala.</p> <p>Simulare l’uso di tecniche per la presa della comanda.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Figure professionali che operano nel settore enogastronomico e caratteristiche delle professioni.</p> <p>Ruoli e gerarchia della brigata di sala.</p> <p>Il laboratorio di sala e di bar: le aree di lavoro, le attrezzature e gli utensili.</p> <p>Igiene personale, dei prodotti, dei processi di lavoro e pulizia dell’ambiente.</p> <p>Norme di prevenzione e sicurezza sul lavoro</p> <p>Nozioni di base sul vino e sugli abbinamenti.</p> <p>Elementi di enologia tipica del territorio in cui si opera.</p> <p>Principali tipi di menu e successione dei piatti.</p> <p>Tecniche di comunicazione professionale applicata alla vendita dei servizi.</p> <p>Tecniche di base di sala: mise en place e stili di servizio.</p> <p>Tecniche di base di bar: caffetteria.</p> <p>Metodi di analisi organolettica di cibi, vini.</p> <p>Criteri di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande</p>

Per quanto riguarda le evidenze e i livelli di padronanza delle competenze apprese, si rimanda al progetto personalizzato di ciascuno studente e alle tabelle di valutazione allegate.

### **PCTO e inclusione:**

L’Istituto di Istruzione Superiore Cestari-Righi nella realizzazione dei PCTO si prefigge come obiettivo principe il benessere e l’inserimento costruttivo di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni

educativi speciali. Nello specifico, per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, sono previsti periodi di alternanza scuola lavoro in Cooperative sociali del territorio, quali la Cooperativa Impronta, Egolabor, Opera Baldo, Titoli Minori, Associazione Il Mappamondo, l'azienda biologica "Terra Viva", etc... Nel caso in cui siano presenti tratti diagnostici tali da non consentire tirocini esterni, si prevede di attivare percorsi di tirocinio interni, tramite laboratori di manualità, progetti sul colore, musicoterapia o collaborazioni a progetti di giardinaggio e attività da svolgersi con l'Ente ANFASS.

Gli obiettivi principali che si intendono conseguire sono:

- favorire l'inclusione e l'integrazione;
- facilitare lo sviluppo di un processo di autoconsapevolezza;
- favorire la crescita personale e sociale;
- migliorare la capacità di sviluppare relazioni interpersonali basate sul rispetto e sull'accoglienza dell'altro;
- sviluppare la responsabilità di assumersi e portare a termine un compito.

Saranno, inoltre, organizzate uscite presso ambienti naturali quali Ca'Roman, Bosco Nordio, lungo il litorale chioggiotto e nei vari ambienti naturali limitrofi alla scoperta della fauna e della flora locali e alla ricerca di materiali utili per la realizzazione di oggetti e lavoretti per vario uso.

Verranno sfruttate tutte le opportunità offerte dal territorio quali concerti, rappresentazioni teatrali, mostre, manifestazioni, sfilate ed eventi sportivi, ludici ed educativi come momenti di crescita e di integrazione.

E' prevista l'attivazione di un progetto di cucina ed integrazione nel territorio presso il servizio "Dopo di Noi", una struttura di accoglienza residenziale per diversamente abili adulti, e un progetto di botanica con la realizzazione di orti nel perimetro esterno dell'Istituto.

### **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI) DELLE COMPETENZE**

Per quanto riguarda i corsi preparatori e i corsi specifici, verrà rilasciato agli studenti un certificato di frequenza.

Per quanto riguarda i periodi di stage, saranno compilati: Convenzione; Patto formativo; Foglio presenze; Scheda di valutazione e Scheda di autovalutazione.

Per quanto riguarda l'incontro con esperti, le visite aziendali, ecc... sarà compilata una scheda/registro riassuntivo delle attività dei PCTO.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Per quanto attiene alle competenze informali e non formali spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in contesti extrascolastici. In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che

esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

#### **DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

- Relazione al Collegio dei Docenti da parte delle FS (Area 3)
- Sito Internet d'Istituto.
- Menzione durante l'attività di Orientamento iniziale.
- Incontro con le famiglie.
- Incontro con le aziende.

#### **ALLEGATI**

- Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante.
- Patto formativo studente.
- Valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola lavoro.
- Progetto formativo.
- Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante.
- Scheda di valutazione dei PCTO da parte dello studente.

#### **BIBLIOGRAFIA**

- MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, **ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA.**
- Arduino Salatin, **PROGETTARE, GESTIRE E VALUTARE I NUOVI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**, Rizzoli Education, 2017.
- Fondazione Clodiense – Unioncamere Veneto, Chioggia (VE), **RAPPORTO 2015 SULLA SOCIETA', L'ECONOMIA E IL TERRITORIO CLODIENSE**, 2015.

#### **SITOGRAFIA:**

- <http://www.alternanza.miur.gov.it>
- [http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/europass/SupplementoEuropass.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/SupplementoEuropass.htm)
- <http://www.piazzadellecompetenze.net>
- <http://www.istruzioneveneto.it>
- <http://www.usrvenetodocumentazione.it/materiali-alternanza-scuola-lavoro>